Num. 18

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Giovedì 21 Gennaio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . .	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
20 Gennaio	748,00	746,90	747,42	— 9,0	— 5.8	— 1,0	—12 4	— 6,0	— 3,4	—16,4	S.O.	S.O.	S O.	Sereno con neb.	Sereno	Sereno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 20 GENNAIO 1864

Il N. 1640 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto :

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto in data del 5 febbraio 1863, n. 1154, col quale venne dato l'incarico alla Commissione speciale instituita in forza dell'art. 7 del Decreto III del Nostro Luogotenente Generale nelle Provincie Napolitane in data del 17 febbraio 1861 della revisione generale di tutti i conti delle disciolte Commissioni Diocesane nelle Provincie Napolitane dal 1839 in poi, e venne determinato che dovesse compiere tale operazione nel corso del volgente anno ;

Considerato che la detta Commissione non potè essere insediata per difficoltà imprevedute se non nel corso dell'ottobre di quest'anno, e che i lavori alla medesima commessi si sono riconosciuti di maggior numero, mole ed importanza che da prima non si reputasse ;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, di concerto col Nostro Presidente del Consiglio, Ministro Segretario di Stato per le Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1. Vien prorogato a tutto l'anno 1864 il termine assegnato alla Commissione speciale per la revisione dei conti, e per lo stralcio delle sciolte Commissioni Diocesane nelle Provincie Napolitane, entro cui dovrà compiere tale operazione.

Art. 2. Rimangono ferme tutte le altre disposizioni del succitato Nostro Decreto Reale in data del 5 febbraio 1863, n. 1154.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 gennaio 1864.

VITTORIO EMANUELE.

G. Pisanelli.
M. Minghetti.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti R. del 22 e 29 novembre 1863:

22 novembre

Marrara Filippo, giudice nel trib. circond. di Monteleone, tramutato in Rossano;
Spadari Francesco, id. in Rossano, id. in Monteleone;
Riccio Francesco, giudice mand. a Buccino (Salerno), tramutato in Contursi (Salerno);
Rispoli Antonio Maria, id. a Contursi, id. in Buccino;
Gatti Pasquale, giudice mand. a Tagliacozzo, Avezzano, tramutato in Caramanico (Chieti);
Schiavone Pasquale Cristianziano, id. a Trasacco (Avezzano), sospeso dalle funzioni;
Parisio Antonio, id. a Taverna (Catanzaro), tramutato in Aprigliano;
Caccia Ignazio, id. in Aprigliano, id. in Taverna;
Carelli Gioachino, id. a Gragnano (Napoli), id. in Sant'Antimo (id.);
Mandarini Giovanni, id. in S. Antimo, id. in Gragnano;
Marinelli Gherardo, id. a Scalea (Cosenza), id. in Cosenza;
Martino Leopoldo, id. a Cerzeto (Cosenza), dichiarato dimissionario;
Castiglione cav. Gaetano, supplente al giudice del mand. di Penne, dispensato da tale ufficio;
De Rensis Michelangelo, id. in Bonefro, id.;
Persio Alessandro, nominato supplente al giudice del mand. di Penne (Teramo);
Miozzi Raffaele, id. di Bonefro (Larino);
Ortona Domenico, id. di Trapani (Catanzaro);
Ronzini Ferdinando, supplente al giudice del mand. nel Comune di Rofrano mand. di Laurito (Vallo), sospeso da tale funzione;
De Liguori Gaspare, id. di Saviano nel Comune di San Paolo Belsito (S. Maria), dichiarato dimissionario;
De Gennaro Gaetano, id. di Marigliano nel Comune di Scisciano (S. Maria), dispensato da tale ufficio;
Oliva Arcangelo, id. di Polistina nel Comune di S. Giorgio (Palmi), id.;
Baccari Giovanni, id. di Civitella Roveto nel Comune di S. Vincenzo (Avezzano), id. in seguito a sua domanda;
Contieri Eugenio, nominato supplente al giudice del mand. di Saviano nel Comune di S. Paolo Belsito (S. Maria);
Arienzo Francesco, id. di Marigliano nel Comune di Scisciano (S. Maria);
Oliva Carlo di Giuseppe, id. di Polistina nel Comune di S. Giorgio (Palmi);
Del Vecchio Domenico, id. di Civitella Roveto nel Comune di S. Vincenzo (Avezzano);
Marracino Vincenzo, id. di Carovilli nel Comune di Vastogirardi (Isernia);
Miccolis Paolo, id. di Canneto di Bari nel Comune di Loseto (Bari).

29 novembre

Diamente Francesco, avv., nominato supplente al giudice del mand. di Bolano (Isernia);
De Napoli Giuseppe, id. di Martirano (Nicastro);
Abate Stanislao, giudice del mand. di Castellammare di Stabia, nominato giudice nel trib. circond. di Lanciano;
Majone Francesco, giudice mand. a Ruvo, tramutato in Molfetta;
Veneziani Santonio Francesco, id. a Mola, id. in Bitonto;
Massari Domenico, id. a Ferrandina, id. in Mola;
Attisani Antonio, id. in ritiro, richiamato al servizio e destinato in Ruvo;
Casale Pietro, giudice mand. a Marsico nuovo, tramutato in Bojano;
Franzini Rocco, id. a Marano, id. in Lagonegro;
Coviello Domenico, id. ad Ajello, id. in Muro Lucano;
Ferrante Antonio, id. ad Arena, id. in Scalea;
Ventura Pietro Paolo, id. a Paganica, id. ad Arena;
Scelzi Giovanni, id. a Giovinazzo, id. in Tagliacozzo;
Marziani Michele, id. a Locorotondo, id. in Paganica;
Viti Francesco, id. ad Acquaviva delle Fonti, id. in Trasacco;
Gamberale Nicola, id. a Longobucco, id. in Marsico nuovo;
Geofilo Francesco, id. a Nocera Ticinese, id. in Chiusano di S. Domenico;
Bruni Desio, esaminato ed approvato, nominato giudice mand. a Ferrandina;
Monticelli Alessandro, id., id. in Giovinazzo;
Calcarami Giulio, id., id. in Morano Calabro;
Capazzi Giuseppe, id., id. in Longobucco;
Gionti Fedele, id , id. in Cerzeto;
Tassone Giuseppe, id., id. in Ajello;
Scodalupi Domenico, id , id. in Locorotondo;
Ruggiero Domenico, id., id. in Vico del Gargano;
Accattatis Cesare, id., id. in Oriolo;
Sbavaglia Pietro, id., id. in Acquaviva delle Fonti;
Landolfi Gherardo, id., id in Nocera Ticinese.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti Reali delli 29 novembre, 3 e 13 dicembre 1863 :

29 novembre

Bartolini Bartolomeo, cancelliere nel tribunale di 1.a istanza di Grosseto, tramutato nella stessa qualità presso il tribunale di 1.a istanza di Arezzo ;
Gelati Giuseppe, id. di S. Miniato, id. Grosseto ;
Nencioni Antonio, id. di Rocca S. Casciano, id. di San Miniato ;
Contri Gioacchino, cancelliere nella pretura di Marradi, nominato cancelliere nel tribunale di 1.a istanza di Rocca S. Casciano;
Martinucci Giuseppe, secondo copista nel tribunale di 1.a istanza di Grosseto, promosso a primo copista nel tribunale medesimo ;
Falsetti Aristodemo, usciere udienziere nel tribunale suddetto, nominato secondo copista id.

3 dicembre

Grassi Luigi Baldassarre, cancelliere presso la pretura di S. Giovanni Valdarno, collocato a riposo per motivi di salute;
Bossi Nicola, primo coadiutore al tribunale di 1.a istanza in Volterra, nominato cancelliere alla pretura di Marradi ;
Magnani Raffaele, secondo coadiutore nel tribunale suddetto, promosso a primo coadiutore ;
Mascalchi Fabio, terzo coadiutore id., id. a secondo coadiutore;
Puccinelli Amedeo, coadiutore provvisorio alla pretura di Pescia, nominato terzo coadiutore nel tribunale di Volterra;
Granata dott. Luigi, uditore applicato al tribunale del circondario di Salò, nominato sostituito segretario presso la giudicatura mandamentale di Bozzolo;
Gorni Benigno, sostituito segretario presso la giudicatura mandamentale di Sabbioneta, tramutato nella stessa qualità alla giudicatura mandamentale di Bozzolo ;
Galliera Alessandro, usciere presso la giudicatura mandamentale di Verolanuova, nominato sostituito segretario presso la giudicatura mandamentale di Sabbioneta;
Campana Giovanni, sostituito segretario presso la giudicatura mandamentale di Vilminore, tramutato nella stessa qualità alla giudicatura mandam. di Piazza ;
Miglio Zeffiro, id. in soprannumero presso la giudicatura mandamentale di Romano, nominato sostituito segretario presso la giudicatura mandamentale di Vilminore ;
Nasini Filippo, copista addetto all'ufficio del procuratore del Re presso il tribunale di prima istanza in Montepulciano, posto in istato di quiescenza.

13 dicembre

Menghini Cesare, segretario presso la giudicatura mandamentale di Marcaria, tramutato nella stessa qualità alla giudicatura mandamentale di Montechiaro sul Chiese;
Sauder Giovanni, id. di Bagolino, id. di Marcaria.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti R. delli 13, 17 e 20 dicembre 1863:

13 dicembre

Bonvicini dott. Francesco, giusdicente in disponibilità, collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione.

17 dicembre

Veniero Giovanni Battista, reggente la giudicatura mandamentale di Rosolino, nominato giudice del mand. medesimo;
Lo Giudice Francesco, vice-giudice mandamen. in Castiglione, id.;
Bozzo Luigi, id. in Monterosso, id.;
Nori dott. Pelopida, giudice del mand. d'Urbino, tramutato al II mand. d'Ancona;
Tartufari Olimpiade, id. d'Offida, id. d'Urbino;
Mazzoni Raffaele, id. di Pennabilli, id. d'Offida;
Cacciamani Giuseppe, id. di Potenza Picena, id. di Sassoferrato;
Fabioli Francesco, id. di Sassoferrato, id. di Potenza Picena;
Marchetti dott. Pasquale, applicato alla segreteria del trib circond. di Macerata, nominato giudice del mand. di Montalto delle Marche;
Massaioli dott. Francesco, avv. patrocinante, id. di Pennabilli.

20 dicembre

Milio Basilio, giudice del mand. di Milazzo, tramutato al mand. di S. Fratello;
Siligni Tommaso, id. di Taormina, id. di Milazzo;
Di Chiara Giuseppe, id. di Capizzi, id. di Taormina;
Vinciguerra Paolo, id. di S. Fratello, id. di Montalbano d'Elicona;
Marchese Vincenzo, id. di Tortorici, id. di Rometta;
Monastero Filippo, vice-giudice del mand. di Ciminna, dispensato da tale ufficio;
Leonardi Leonardo, id. di Acireale, id. dietro sua domanda;
Ingrassia Vito, vice giudice al mand. di Ciminna;
Seminara-Vasta Giuseppe, id. d'Acireale;
Cipolla Antonino, avv., id. di Terranova di Sicilia;
Nativo Salvatore, id., id. di Modica.

S. M. nelle udienze dell'u. s. dicembre, sulla proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione,

Nominò :

Rossari Carlo Enrico, R. ispettore alle scuole per la Provincia di Pesaro, ad ispettore e f. f. di provveditore agli studi della Provincia di Messina ;
Raffaeli avv. cav. Gio. Battista, R. ispettore delle scuole per la Provincia di Modena, è trasferto all'ispettorato delle scuole primarie per la Provincia di Caltanissetta ;
Presbitero Natale, R. ispettore alle scuole per la Provincia di Ravenna, è trasferto all'ispettorato delle scuole primarie per la Provincia di Pesaro ;
Fantini avv. Pietro, sotto-ispettore alle scuole del circondario di Rocca S. Casciano, è trasferto alla sotto-ispezione del circondario di Volterra ;
Addati Giuseppe, capo divisione di 1.a cl., ora in disponibilità, ad incaricato di reggere temporariamente la direzione dell'uffizio di stralcio stabilito in Palermo ;
Vanneschi Gaetano, a deputato amministratore del collegio di musica detto del Buon Pastore in Palermo ;
Sbano, canonico Corrado, incaricato della 3.a cl. nel R. Ginnasio di Noto, a titolare della stessa classe nel Ginnasio stesso ;
Crisafulli Michele, prof. provvisorio di clinica medica nella R. Università di Messina, a prof. ordinario di clinica medica e direttore del relativo gabinetto nella Università stessa ;
Aleardi Aleardo, a prof. d'estetica nella R. Accademia delle arti del disegno in Firenze ;
Pericoli Gio. Batt., prof. di scoltura nell'Istituto di belle arti delle Marche, a direttore delle scuole nell'Istituto stesso;
Gherardi conte Pompeo, a segretario dell'Istituto di belle arti delle Marche e prof. di storia nell'Istituto stesso;
Pantaleoni Angela, a vice-direttrice dell'Educandato femminile Maria Adelaide in Palermo ;
De Notaris cav. dott. Giuseppe, prof. di botanica nella R. Università di Genova, a rettore dell'Università stessa;
Punzo Pietro, a preparatore presso la scuola di chimica pratica annessa al gabinetto di chimica inorganica dell'Università di Napoli ;
Casorati Felice, attuale prof. ordinario d'algebra complementare e di geometria analitica nella R. Università di Pavia, a prof. ordinario di calcolo differenziale ed integrale nell'Università stessa;
Martini cav. prof. Pietro, segretario della R. Accademia di B. A. in Parma, a membro della Commissione per la conservazione degli oggetti pregevoli di B. A. nell'Emilia;
Rizzardi Pollini cav. Giuseppe, id., id.

Collocò in aspettativa per motivi di famiglia:

Fraccia cav. Gio., reggente l'ispettorato agli studi della Provincia di Messina.

Collocò a riposo dietro loro domanda:

Dalmasso sac. teol. Costantino, R. ispettore delle scuole primarie, e f. f. di R. provveditore agli studi per la Provincia di Catania ;
Spaccamela Francesco, prof. della 3.a cl. nel Collegio Tulliano d'Arpino.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra e con Decreti 31 scorso dicembre S. M. ha fatto le seguenti promozioni e nomine nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro :

A Grand' Ufficiale

Bixio cav. Nino, luogotenente generale, comandante generale la divis. militare territoriale di Alessandria.

A Commendatori

Solera cav. Francesco, luogot. generale in ritiro ;
Dho cav. Gio. Battista, maggior generale comandante i depositi di fanteria in Sardegna ;
Masi cav. Luigi, maggior generale comandante la brigata Umbria ;
Ardoino cav. Nicola, id. comandante la sotto-divisione militare territoriale di Siracusa ;
Balegno Alberti di Carpenetto cav. Gio. Amedeo, id. comandante la brigata Cremona ;
De la Forest cav. Alberto Carlo, id. comandante generale della scuola militare e normale di cavalleria ;
Alberti di Pessinetto cav. Eugenio, comandante la brigata Ancona ;
Gabet cav. Antonio, id. comand. la brigata Cagliari ;
Burcod cav. Carlo Pompeo, id. comandante la brigata Calabria ;
Durandi cav. Stefano, id. comand. la brigata Palermo ;
Bossolo cav. Antonio, id. comand. la brigata Marche ;
Manea cav. Simone, id. comandante la brigata Granatieri di Napoli ;
Marini cav. Luigi, id. comandante militare del circondario di Palermo ;
Lard cav. Ambrogio, intendente militare di 1.a classe, capo del 1.o dipartimento ;
Cortese cav. Francesco, ispettore nel Corpo sanitario militare ;
Ramonti cav. Antonio, maggior generale comandante la brigata Pavia ;
Garavelli cav. Giacomo, id. id. Granatieri di Toscana ;
Cisa di Gresy cav. Paolo, colonnello in ritiro.

Ad Uffiziali

De Fornari marchese Gio. Luca, colonn. capo di Stato-maggiore del 3.o dipartimento ;
Malliano di S. Maria cav. Filiberto, id. comandante il 3.o regg. di fanteria ;
Escoffier cav. Carlo, id. direttore delle scuole di applicazione di Stato-maggiore ;
Aderni cav. Ignazio, id. comandante il 2.o reggimento Granatieri ;
Dall'Aglio cav. Gio. Battista, id. comandante il 1.o id.;
Barieri cav. Antonio, id. comandante il 31 reggimento fanteria ;
Le Maire cav. Carlo, id. comandante militare della provincia di Teramo ;
Doria marchese Giuseppe, id. comandante militare del circondario di Parma ;
Giustiniani marchese Agostino, id. comandante il 14 regg. di fanteria ;
Peani cav. Vittorio, luogotenente colonn. nel 9 id.;
Forneris cav. Pietro Luigi, maggiore comand. militare del circondario di Rimini ;
Cerale cav. Giacomo, medico capo del 1 o dipartim ;
Manayra cav. Paolo, id. nel 5.o id.;
Inviziati cav. Carlo, sostituito avv. generale milit. nel tribunale supremo di guerra ;
Annovazzi cav. Stanislao, avv. fiscale militare nel tribunale di guerra ;
Maltese cav. avv. Ferdinando, direttore capo di divis. di 1.a cl. nel Ministero di guerra ;
Gluria cav. Giovanni Battista, id. id.;
De Antoni cav. Salvatore, colonnello, presidente del trib. militare di Palermo ;
Moni cav. Giovanni, id., direttore territoriale d'artiglieria a Firenze.

A Cavalieri

De Stefani Carlo, luogotenente colonnello nel 31 regg. di fanteria ;
Scoffiero Federico, id. nel 46 id.;
Consalvo cav. Francesco, maggiore capo di Stato-maggiore della divisione militare territ. di Ancona;
Massel marchese Federico, id. nel reggimento Savoia Cavalleria :

Bonelli Crescenzo duca Davide, id. id.;

Brunetta d'Usseaux cav. Felice, luogot. colonnello nel regg. Vittorio Emanuele;

Fazioli cav. Andrea, id. nel 13 regg. fanteria;

Pinna Giorgio, maggiore, sotto-direttore della Scuola militare di Modena;

Barrieri Carlo, id comandante militare del circondario di Gallarate;

Ceroni Riccardo, id. comandante militare del circondario di Breno;

Radonich Enrico, id. comandante militare del circondario di Patti;

Mayo Enrico, maggiore nel Corpo di Stato-maggiore;

Bombara Cosma Antonio, maggiore, istruttore capo di equitazione presso la Scuola normale di cavalleria;

Romain Matteo. Marco, maggiore nel 1.o reggimento di fanteria;

Pernot cav. Alessandro, id. nel 1.o regg. Granatieri;

Vialardi di Verrone cav. Fortunato, id. nel 47 regg. fanteria;

Mezzacapo cav. Filippo, id. nel Corpo dei Carabinieri Reali;

Ferrara Lorenzo, id. direttore dell'ospedale militare di Milano;

Bossi nobile Vitaliano, id. comandante militare del circondario di Chiari;

Vitelli Paolo, id. comandante militare del circondario di Cento;

Bianchi Antonio, id. nel 63 reggimento di fanteria;

Girola Luigi Giacinto, id. di fanteria presso la Regia militare Accademia;

Biandrà di Reaglie cav. Vittorio, id. direttore degli studi nel collegio militare in Milano;

Meneghetti Luigi, id. addetto al comando militare del circondario di Milano;

Viale Giuseppe, id. nel 5 reggimento fanteria;

Chiarle cav. Vittorio, id. nel Corpo di Stato-maggiore;

Geranzani cav. Angelo, id. comandante militare del circondario di Borgo S. Donnino;

Baldi Antonio, id. applicato al comando generale del 4.o dipartimento militare;

Angioli Adriano, id. nel 9 reggimento di fanteria;

Gastinelli cav. Giovanni, id. comandante il 12 battaglione Bersaglieri;

Delprato Domenico, id. comandante militare del circondario di Camerino;

Vitali Scipione, id., direttore in 2.o dell'ospedale divisionario di Ancona;

Demaria Giovanni Battista, id. comandante il 2.o battaglione Bersaglieri;

Sibuè-Ducol nobile Antonio Giovanni id. nel 72 reggimento di fanteria;

De Levis nobile Alessandro, id. nel 62 reggimento di fanteria;

Grimaldi di Bellino conte Luigi, id. comandante le Compagnie veterani in Asti;

Grisi-Rodoli Luigi Nicodemo, id. nell'arma d'Artiglieria comandato al Ministero di Guerra;

Duprè cav. Giovanni Battista, id. id.;

Troglia Giacomo, id. nell'arma di fanteria, id;

Sironi Giovanni, id. nel Corpo di Stato-maggiore comandante in 2.o nel collegio militare in Asti;

Pittaluga Michelangelo, id. nell'arma di fanteria, id. in Napoli;

Mainieri Raffaele, id. nella Guardia Nazionale d'Ariano;

Malinverni Candido, capitano nel 61 reggim. fanteria;

Geofilo Tommaso, id. nel 10 reggimento di fanteria;

Bergalli Paolo, id. nel 1.o reggimento Bersaglieri;

Rovero Evaristo, id. nel 4.o id.;

Papi Efisio, id. nel 53 regg. di fanteria;

Trüffet Giorgio, id. nel 41 id.;

Bovio Michele, id. nel 65 id.;

Anguissola cav. Giacinto, id. nel 5.o id.;

Fantino Luigi, id. nell'8.o id.;

Mollinatti Francesco, id. nel 59 id.;

Pizzi Giovanni, id. id;

Raineri Alessandro, id. nel 16 id.;

Guagnini Pietro, id. id.;

Aime Giovanni, medico di divisione nel Corpo sanitario militare;

Macchiavelli Paolo, id. id.;

Costanzo Giovanni Domenico, id. id.;

Mollica Stefano, id. id.;

Restelli Antonio, id. id.;

Pecco Giacomo, id. id.;

Tappari Giovanni, id. id.;

Baroffio Felice, id. id.;

Giudici Vittorio, id. id.;

Turina Giuseppe, medico di reggimento id.;

Bossi professore Giuseppe, veterinario capo nel 5.o dipartimento militare;

Peratoner Giovanni Battista, commissario di Guerra di 1.a classe nel Corpo d'Intendenza militare;

Ceresole teologo don Maurizio, cappellano militare del 2.o reggimento d'Artiglieria;

Mura teologo don Luigi, id. del 7.o regg. di fanteria;

Pirolo sacerdote don Stefano, primo cappellano nel collegio militare in Napoli;

Del Beccaro dottore Tommaso, professore di 1.a classe nel collegio militare in Firenze;

Bosco teologo don Giovanni, già professore nella Regia militare Accademia;

Pistoi avvocato Cesare, avvocato fiscale militare presso il tribunale militare territoriale di Salerno;

Della Rocca avvocato Pietro, id. di Piacenza;

Binazzi avvocato Ippolito, id. di Ancona;

Manca avvocato Gaetano, id di Catanzaro;

Lombardi Carlo, segretario presso il tribunale supremo di Guerra;

Degiovanni Pietro, commissario anziano nel personale contabile del Genio;

Ruscizi-Ivani Gerolamo, commissario anziano id.;

Vinci Leopoldo, ingegnere di 2.a classe presso il Corpo di Stato-maggiore;

Panzera Giuseppe, id. id.;

Colao Bruno, disegnatore anziano id.;

Capletti Giovanni, incisore id.;

Badoglio Casimiro, contabile anziano nel personale contabile d'Artiglieria;

Pavetti Paolo, capo di sezione nel Ministero della Guerra;

Gallo Angelo, id.;

Cavalieri avvocato Gaetano, id;

Coletti Ottavio, id.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — Torino 20 *Gennaio* 1861

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Divisione III. Ufficio Industria.

ELENCO delle opere presentate nel 4 o trimestre 1863, per la proprietà letteraria ed artistica.

Data della presentazione	TITOLO DELL' OPERA e Nome dell'Autore	Tipografia o litografia da cui venne pubblicata	Nome e Cognome della persona nell'interesse della quale fu eseguito il deposito dell'opera
1863 2 ottobre	Elementi di Storia naturale gen., di Eugenio Sismonda	Tip. G. B. Paravia e Comp., Torino. 1 in-8°	G. B. Paravia e Comp.
» 5 detto	Breve corso di Calligrafia per la scrittura inglese corsiva, di Torelli Gio. Batt.	Calcografia Gianotti in Torino	Torelli Gio. Batt.
id.	Caro del l'asciuga il pianto, romanza in musica, di Paolo Cervati	Calcografia Tramater, Napoli, di pag. 2-3	Paolo Cervati
» 14 detto	Saggio di primi temi e con traccia, atti ad allevare i fanciulli al comporre e ad educare il cuore, del sacerdote Francesco Sceardi	Tipografia di Giovanni Ghilini, Oneglia. 1 in-8°	Giovanni Ghilini
id.	Compendio della Storia d'Europa dal 476 fino al 1270, pel prof. Luigi Raineri	Id. 1 in-8°	Id.
» 15 detto	Nozioni d'igiene, ossia metodo per conservare la sanità, ad uso del popolo, del medico Devecchi Giuseppe	Tip. G. Cassone e Comp., Torino. 1 in-8°	G. Cassone e Comp.
id.	Lezioni evangeliche sulle principali festività dell'anno, coll'esposizione della vita e miracoli di N. S. G. C., del P. Francesco Cassini	Tip. dei Sordo-Muti, Genova. 1 in-16°	Tip. dei Sordo-Muti
id.	Prontuario di composizioni letterarie italiane, compilato dal prof. D. G. B. Boccardo	Id. 4 in-12°	Id.
id.	Racconti e apologhi piacevoli ed istruttivi con lettere famigliari, del prof. D. G. B. Boccardo	Idem	Tip. dei Sordo-Muti
id.	Il Giovinetto educato alle virtù sociali al buono e al bello, del prof. D. G. B. Boccardo	Idem	Id.
» 17 detto	De l'organisation des Tribunaux de Commerce en Italie, par M. Jules Lan	Tip. Eredi Botta, Torino. 1 di pag. 44	Eredi Botta in Torino
» 19 detto	Antologia italiana ossia raccolta d'esempi, ecc., del prof. Domenico Capellina	Tip. di Sebastiano Franco e figli, Torino	Sebastiano Franco e figli
» 20 detto	Peregrinazioni in Toscana, di A. Bertolotti	Tip. dei Compositori tipografi, Torino. 1 in-8°	Favar Angelo rappres. di A. Bertolotti
» 22 detto	Trattato di Commercio ad uso della gioventù che intraprende la carriera mercantile, di Francesco Garelio	Tip. F. Gareffi già Bonfotti, Milano. 2 in-8°	Dario Giuseppe Rossi
» 21 detto	Novanta racconti di Storia sacra ad uso delle Scuole elementari, per Gerolamo Luraschi	Tip. dei Sordo-Muti, Genova. 1 in 12°	Tip. dei Sordo-Muti
id.	Memorie dell'educazione letteraria e morale negli studi primari. Narrazioni, descrizioni e lettere famigliari, di D. G. B. Boccardo	Idem	Id.
id.	Prontuario di composizioni letterarie italiane per le classi elementari diviso in tre parti con epistolario per ciascuna classe, di D. G. B. Boccardo	Idem	Id.
» 22 detto	La Strega di Monza, romanzo di G. Bertoldi	Tip. di Cotta e Caffrini, Torino. fasc. 23	G. Bertoldi
» 23 detto	Manuale di Chimica applicata all'agricoltura, del prof. Antonio Selmi	Tip. di Sebastiano Franco e Figli, Torino	Sebastiano Franco e figli
» 2 novembre	Trattato delle tasse di registro, dei professori Nicolò Magioncalda e Fabio Accame	Tip. della Società della Gazz. dei Tribunali, Genova. 1 in-8°	Professori Nicolò Magioncalda e Fabio Accame
» 4 detto	Precetti di lingua italiana, del prof. Augusto Giustiniani	Tip. di Giacomo Moretti, Alessandria. 1 in-12°	Giacomo Moretti
» 3 detto	Elementi di computisteria e tenuta dei libri in partita doppia ad uso dei giovani commercianti, ecc. ecc., per Filippo Parmetler	Tip. G. B. Paravia e Comp., Torino. 1 in-8°	Prof. Filippo Parmetler
» 4 detto	La calligrafia delle scuole elementari diurne e serali italiane in 6 quaderni e uno preparatorio	Lit. Giordana e Salussoglia, Torino	Forzani Fiorenzo Giuseppe
» 7 detto	Doveri dei sotto ufficiali, caporali e soldati coll'approvazione del Ministero della Guerra	Tip. G. Cassone e Comp., Torino. 3 in-32°	G. Cassone e Comp.
id.	La terra e l'uomo, Manuale di geografia matematica, fisica e politica diviso in due lezioni, del prof. comm. Gerolamo Boccardo	Tip. di Sebastiano Franco e figli, Torino	Sebastiano Franco e figli
id.	Trattato di contabilità secondo i programmi governativi, ecc. ecc., di Leopoldo Queirolo	Idem	Id.
id.	Antologia di prose e poesie francesi, preceduta dalla regola per imparar a leggere la lingua francese, del prof. teologo Carlo Emanuele Richetti	Idem	Id.
» 10 detto	Il Papa a Roma, Roma all'Italia, il Governo a Torino unica soluzione possibile della questione romana, per S. P. Zecchini	Tip. Eredi Botta, Torino	Eredi Botta
id.	Epitome decretorum ex decretis autenticis Congregationis rituum, di Pietro Rossi	Tip. di Pietro Rossi, Mondovì. 1 in-8°	Pietro Rossi
» 7 detto	Prime nozioni di geografia secondo il programma della quarta classe elementare con una breve descrizione delle principali città d'Italia, ecc., del prof. cav. Giovanni Scavia	Tip. di Sebastiano Franco e figli, Torino	Sebastiano Franco e figli
id.	Massime militari e morali dedicate all'esercito ed alla guardia nazionale del Regno d'Italia, per E. Canella	Idem	Id.
» 12 detto	Il ritorno in patria di Giannina Milli e la sua accademia del 17 ottobre 1863	Tip. di Giuseppe Marsili, Teramo. 1 in-8°	Giannina Milli
» 16 detto	Plico del Fotografo, trattato teorico pratico di fotografia, per V. Giuseppe Sella	Tip. G. B. Paravia e C., Torino. 1 in-8° grande	V. Giuseppe Sella
id.	Lezioni di aritmetica, geometria e sistema decimale, ecc., per G. Scarpa e G. Borgogno	Idem	Paravia e comp.
» 21 detto	La Cuciniera Genovese, di Gio. Batt. Ratto	Tip. fratelli Pagano, Genova. 1 in-8°	Giovanni Batt. Ratto
» 23 detto	Budgetografia ossia registratura illustrata portante un nuovo giornale a bilancio corrente, di Pietro Antonio Filippini	Tip. dell'Unione tipograf. Editrice, Torino	Pietro Antonio Filippini
id.	Registro contabile di giornale sfogliazzo a bilancio corrente, di Pietro Filippini	Idem	Id.
» 26 detto	Terzo libro di lettura ad uso del soldato, di Vittorio Sacchi	Tip. G. B. Paravia e Comp., Torino. 1 in-16°	G. B. Paravia e Comp.
id.	Brevi risposte ai quesiti di geografia e storia ed archeologia greca, ecc. ecc., per il prof. Osvaldo Berrini	Id. 1 in-8°	Id.
id.	Manuale dei maestri della prima classe elementare, del prof. G. Castrogiovanni	Id. 1 in-8°	Id.
id.	Corsi di pedagogia pei maestri di grado inferiore, ecc. ecc., del prof. Paolo Vecchia	Id. 1 in-8°	Id.
» 28 detto	Istruzione pratica pella coltivazione del cotone adattata al clima delle pianure dell'alta Italia, compilazione di Carlo e Luigi fratelli Vanzina	Tip. Vercellini, Pallanza. 1	Fratelli Carlo e Luigi Vanzina
» 29 detto	Professione di fede di un galantuomo	Tip. Giacomo Donati, Parma. 1	Giacomo Donati
» 1 dicembre	L'indicatore gen., Guida dei viaggiatori in Italia, edizione tascabile, di Stefano Demennevale	Stamperia dei Compositori tipografi, Torino. in-16°	Stefano Demennevale
» 6 detto	Panorama della ferrovia da Torino a Genova, di Rolla Luigi.	Manca il nome della litografia	Rolla Luigi
id.	Biografie e racconti tratti dalle storie italiane a norma degli ultimi programmi governativi, di Giuseppe Amosso	Tip. Giuseppe Amosso, Biella. 1 in-8°	Giuseppe Amosso
id.	Lezioni di aritmetica e nomenclatura metrica decimale per le scuole elementari inferiori, ecc. ecc., dei professori V. G. Scarpa e G. Borgogno	Tip. G. B. Paravia e Comp., Torino. 1 in-8°	V. G. Scarpa e G. Borgogno
id.	Quadri iconografici di Botanica, proposti ad uso delle scuole del prof. Luigi Bellardi	Id. in 1 vol. in foglio e in 60 quadri	G. B. Paravia e Comp.
» 7 detto	Institutiones philosophiae, del canonico Pietro Tarino	Tip. Giuseppe Amosso, Biella. Vol. I	Giuseppe Amosso
id.	La vita di Gesù Cristo, di E. Renan, traduzione italiana con proemio di F. De Boni	Tip. G. Daelli e Comp., Milano. 4 in-16°	Caloandro Baroni rappresentante dei sigg. G. Daelli e Comp.
id.	Strenna del commercio dedicata agli uomini d'affari, anno 1° 1864	Tip. del Commercio, Torino. 1 in-12°	Caloandro Baroni
» 9 detto	N.° 21 vedute fotografate della città di Bologna	Fotografia di Emilio Auriot	Emilio Auriot
» 10 detto	Storia Orientale e Greca, del prof. Carlo Ormondo Galli	Non si conosce il nome della tipografia	Prof. Carlo Ormondo Galli
id.	Primi elementi di scienze fisiche, ecc., raccolti dal prof. F. B.	Tip. di Giuseppe Amosso, Biella. 1 in-8°	Giuseppe Amosso
id.	Sibilla Celeste, ecc.	Tip. Eredi Botta, Torino. 1 in-8°	Eredi Botta
» 15 detto	Lettere secondo il programma legislativo per la 3.a e 4.a classe elementare, del prof. G. Castrogiovanni	Tip. G. B. Paravia e Comp., Torino. 1 in-8°	G. B. Paravia e Comp.
» 22 detto	A S. M. l'Imperatore d'Austria	Stamperia dei Compositori-tipografi, Torino	T. Degiorgis
» 21 detto	N.° 3 fotografie anatomiche	Fotografia di Ferrero Carlo Antonio, Torino	Ferrero Carlo Antonio
id.	N.° 6 id.	Idem	Id.
» 27 detto	Istituzioni di logica e metafisica, del canonico Pietro Tarino	Tip. di Giuseppe Amosso, Biella	Giuseppe Amosso
id.	Elementi di morale secondo il programma 9 novembre 1861 per le scuole normali d'Italia, del prof. Domenico Carbonati	Idem	Id.
» 21 detto	Constance de Brétagne et Eléonore de Guyenne, tragédie par Jean Servais	Manca il nome della tipografia	Jean Servais

Il Direttore capo della divisione Industria e Commercio

R. Serra.

MINISTERO DELLA MARINA.

Gabinetto.

Avviso ai naviganti.

Isole Britanniche.

Segnali della Costa E. d'Inghilterra.

La Corporazione di Trinity house porta a conoscenza dei naviganti che vennero modificati i segnali della costa E d'Inghilterra come segue:

Banco del Nord. — Il gavitello del banco del Nord è ormeggiato in 9m 1 di fondo, a marea bassa delle grandi maree, e nei rilevamenti seguenti: il mulino più all'O. di South-Town per il gazometro di Yarmouth al N. 44° O.; l'angolo S. della casa del piloto per l'estremità della gettata N, al S. 41° O.; il bastimento fanale di S. Nicola all'E. 3° N. ad 1 mig. 3.

Gavitello Cockle-Spit. — Questo gavitello è ormeggiato in fondo di 16m 4. Si rileva da esso la chiesa di Winterton, per il faro al N. 66° O.; il gavitello Cockle N. E. al N. 16° O. a miglia 0,6; il bastimento-fanale di Cockle al S. 41° E. a miglia 0,8; il gavitello Cockle S. O. al S. 3° E a miglia 0,8 il gavitello Cockle-Spit Ovest venne cambiato di posto.

Gavitello Cockle Nord Est. — È ormeggiato in 16m 4 di fondo. Vi si rileva la chiesa di Winterton, tangente al lato Nord della casa Hume, al N. 77° O.; il gavitello del canale Cockle al N. 29° O., a miglia 0,7; il gavitello Cockle-Spit al S. 15° E, a miglia 0,6; il bastimento-fanale di Cockle al S. 32° E., a miglia 1,3.

Gavitello Middle Cross Sand Spit. — Questo è ora un immenso gavitello, dipinto a striscie verticali nere e bianche, ormeggiato in 27m nei rilevamenti seguenti: la camminiera di Lacon aperta di sua larghezza al N. del mulino più al N. di Yarmouth per O. 26° S.; la chiesa Winterton, aperta di sua larghezza al N. del faro per N. 63° O.; il gavitello Middle Cross Sand al S. 11° O., a miglia 2,5, il gavitello Cross Sand N. E. al N. 3° O., a miglia 2,1.

Gavitello Cross Sand Nord-Est. — È ormeggiato in 22m. Vi si rileva il cammino di Lacon, tangente all'angolo N. della chiesa di S. Nicolò, per O. 38° S.; il mulino N. di Gorleston, aperto di due volte la sua lunghezza al N. della chiesa per S. 41° O.; il faro di Winterton, al N. 76° O.; il gavitello N. Cross Sand al N. 1° O., a miglia 1,5; il gavitello Middle Cross Sand Spit per S 4° E, a miglia 2,1.

Gavitello Middle Cross Sand. — È ormeggiato in 22m. Vi si rileva la torre della chiesa cattolica romana, visibile della sua larghezza al S. della gettata di Brittania, per O. 2° N.; la chiesa d'Ormsby, aperta della sua larghezza al S. di un bosco per N. 62° O.; il gavitello Sud Cross Sand per S. 20° O., a miglia 1,1; il gavitello Middle Cross Sand Spit per N 10° E., a miglia 2,5.

Gavitello Cross Sand Sud. — È ormeggiato in 24m. Vi si rileva i mulini S. di Gorleston per il lato N. della casa del piloto, che trovasi sulla gettata del S, all'O. 15° S.; la chiesa S. Nicolò, aperta appena al S. del cammino della fabbrica d'Yarmouth per N. 79° O.; il gavitello Sud Scroby per S. 44° O., a miglia 2,8; il gavitello Middle Cross Sand per N. 20° E., a miglia 1,1.

Gavitello Corton Nord Est. — È ormeggiato in 9m 1 di fondo. Vi si rileva la vigia rosso-mattone d'Yarmouth, aperta della sua lunghezza all'E. della gettata di Wellington, al N. 37° O.; il mulino di Corton aperto della sua lunghezza, al S. d'un bosco e per la casa bianca la più al N., per O. 38° S.; il battello-faro di S. Nicola per N. 23° O., a miglia 2,6; il gavitello Scroby Sud, per N. 3° E., a miglia 1,5; il gavitello Outer Kettle Bottom, per N. 32° O, a miglia 1,6; il gavitello Corton Sud-Est, al S. 9° E, a miglia 1,6.

Gavitello Holm Nord Est. — È dipinto a striscie verticali rosse e bianche, ed ormeggiato in 8m 1 nei rilevamenti seguenti: il mulino di Corton aperto un poco al Sud d'una grande casa rossa a Corton per O. 2° N; la chiesa di Kessingland aperta all'O.; dei fuochi delle gettate del porto Lowestoff per S. 26° O.; il gavitello Holm Nord, per N. 57° O., a miglia 0,8; il gavitello Corton Spit per N. 44° E, a miglia 0,5; il gavitello Holm Helbow, per S. 45° E, a miglia 0,6; il battello fuoco di Corton al S. 57° E, a 2 miglia.

Gavitello Barnard Sud Ovest. — È ormeggiato in 11m. Vi si rileva la chiesa di Covekithe tangente all'estremità S. d'un bosco basso e vicino della spiaggia per O. 21° S.; del gas di Lowestoff aperto della sua lunghezza all'E. del faro inferiore per N. 3° E.; il gavitello Barnard Nord pel faro di Pakefield al N. 23° O.; a miglia 0,8, il gavitello Barnard Sud al S. 41° O., a miglia 0,8; il gavitello Newcombe Sud per N. 6° O., a miglia 1,3.

Torino, 14 gennaio 1864.

D'ordine del Ministro

Il Capo del Gabinetto E. D'Amico.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.

Nel giorno di lunedì, 22 del prossimo mese di febbraio, avranno principio in questa Regia Università degli Studi gli esami di concorso alla Cattedra di Chimica organica ed inorganica, vacante nella Regia Università di Cagliari. Nel dare questo avviso, a termini del disposto dall'art. 120 del Regolamento Universitario 20 ottobre 1860, si soggiunge, ad ogni buon fine, che la dissertazione, di cui è cenno all'art. 119 del Regolamento medesimo, dovrà essere stampata e distribuita ai membri della Commissione esaminatrice almeno otto giorni prima dell'esperimento della disputa.

Torino, addì 14 gennaio 1864.

D'ordine del Rettore

Il Segretario-Capo

Avv. Rossetti.

R. ISTITUTO DI BELLE ARTI IN NAPOLI.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere nel R. Istituto di belle arti in Napoli al posto di professore aggiunto alla scuola di scultura collo stipendio di L. 1530 annue, tutti coloro che volessero aspirarvi presenteranno la loro domanda alla segreteria dell'Istituto.

La domanda sarà accompagnata dalla fede di nascita e dai documenti comprovanti i titoli i requisiti dei richiedenti, come per esempio, insegnamento esercitato con buon successo, discepoli usciti dalla sua scuola, lavori fatti in gesso ed in marmo, ecc. ecc., premii ed onorificenze ottenute nell'esercizio dell'arte e dell'insegnamento. Il concorrente dichiarerà eziandio in iscritto se abbia altro ufficio o stipendio dal Governo.

Le domande saranno ricevute dal giorno della presente pubblicazione e fino a tutto l'ultimo giorno di febbraio 1864.

Il Consiglio riunito dell'Istituto, giunto che sarà il termine assegnato per la presentazione, esaminerà il valore dei titoli presentati ed escluderà coloro che non abbiano tali requisiti da essere ammessi al concorso.

A termini dello statuto il professore sarà scelto per concorso di titoli, e qualora il valore dei documenti presentati non sia sufficiente, o ne risulti parità di titoli il Consiglio medesimo proporrà la prova da farsi fra i richiedenti.

La prova consisterà in una figura modellata in rilievo a metà del vero ed in uno scritto estemporaneo sopra un soggetto di arte.

Il giudizio del concorso sarà pronunziato dal Consiglio riunito a termini dell'art. 98 dello statuto.

ESTERO

Prussia. — Nella Camera dei signori, nella tornata del 16 di febbraio il presidente annunziò che stava per dar lettura della risposta del Re all'indirizzo della Camera.

I membri della Camera si alzano: parecchie persone nelle tribune rimangono sedute. La risposta è concepita nel seguente modo:

« Ho ricevuto l'indirizzo della Camera dei signori, del 21 dello scorso dicembre, e preso con soddisfazione conoscenza del suo tenore. Lo scopo della domanda che il mio Governo fece ai rappresentanti del paese è, come notasi giustamente nell'indirizzo, per una parte l'adempimento di obbligazioni federali, i cui mezzi non possono venir ricusati, e per l'altra parte la difesa della posizione e dell'onore della Prussia contro qualsivoglia attacco durante il compimento delle sue obbligazioni.

Io non ho mai dubitato che la Camera dei signori lasci con piena fiducia nelle mani del Re la soluzione del còmpito che tocca oggi alla politica della Prussia; ma mi riuscì grato l'udire rinnovare l'espressione di questa fiducia in un tempo che richiede da me risoluzioni gravi e serie per le loro conseguenze. Sono persuaso che il paese, il quale conosce le mie intenzioni parte questa fiducia.

La Camera dei signori è guidata dal giusto pensiero che, stante le complicazioni le quali minacciano, le vie della politica non possono essere segnate anticipatamente e che le quistioni di diritto e di relazioni internazionali non possono essere sciolte da voti e da simpatie, per quanto queste siano naturali; ma che, se si deve conseguire lo scopo, in cui tutti convengono, cioè il mantenimento dei diritti dell'Alemagna e l'onore e potenza della Prussia, è indispensabile che noi siamo preparati a qualunque evento.

Ringrazio la Camera della promessa che mi fece di appoggiarmi con fiducia e non rinunziare alla speranza che nelle due Camere la devozione alla missione della patria sarà tanto energica che dissiperà ogni considerazione relativa a divergenze pendenti e metterà con voto unanime a disposizione del mio Governo i mezzi necessarii per compire questa missione.

Sottoscritto Guglielmo. »

(Controsegnato da tutti i ministri).

Berlino, 13 gennaio 1864.

Letta questa risposta il Presidente dichiara sconveniente e contrario agli usi della Camera che persone rimangono sedute nelle tribune durante la lettura dell'alta risposta di S. M. il Re.

Noto questo fatto, dic'egli, e se ciò accadrà nuovamente farò sgombrare le tribune.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 21 GENNAIO 1864.

Questa mattina S. M. il Re ha presieduto al Consiglio dei Ministri.

Circolare ai Prefetti del Regno.

Torino, 21 gennaio 1864.

I fatti dolorosi occorsi in Italia nel 1862 sono ancor troppo a noi vicini perchè possa essere cancellata la memoria degli artificii allora adoperati per fuorviare il giudizio delle popolazioni ed apparecchiare e mantenere quell'agitazione che fu mestieri alfine reprimere colle armi.

Ora per alcuni recenti indizi avendo qualche motivo di temere che mezzi simili ricomincino a mettersi in opera anche oggi, e che mentre da un lato vengono manifestati propositi di usurpare l'iniziativa e l'azione dallo Statuto riservate esclusivamente al Re ed al Parlamento, dall'altro si vadano insinuando sospetti di tacita connivenza o tolleranza del Governo verso siffatti tentativi illegali, vuole il Ministero che fino dal suo principio questo artificio sia disvelato e combattuto per guisa che nessuna illusione rimanga possibile.

La nazione conosce quali siano i pensieri e i propositi del Governo di S. M. tanto per gli ordinamenti interni del paese, quanto per il compimento dei destini d'Italia. Ma giova il far ben penetrare nelle menti di tutti che soltanto ai poteri legalmente costituiti spetta l'indirizzo della cosa pubblica; che, forte della fiducia del Re e del Parlamento, il Ministero non lascierà usurpare a veruno tale autorità, ed è fermamente deciso di prevenire o reprimere ogni tentativo di tal genere.

Io le raccomando adunque di adoperarsi efficacemente perchè la pubblica opinione sia fatta accorta dei veri ed irremovibili intendimenti del Governo di S. M., perchè siano vigilati coloro che spargono voci o manifestano propositi atti a rinnovare i tristi casi di sopra ricordati, e vengano denunziati all'Autorità giudiziaria ogniqualvolta siano ad essi applicabili le vigenti leggi penali.

Il Ministro U. Peruzzi.

La Camera dei deputati nella tornata di ieri terminò la discussione dello schema di legge relativo alle pensioni degli impiegati civili, a cui presero tuttavia parte i deputati Polsinelli, Lanza, Lovito, Mellana, Michelini, Mureddu, Ercole, Panattoni, Sanguinetti, Crispi, D'Ondes, Ara, Maffei, Bellino Bellini, Restelli, Salaris, Pescetto, Valerio, Biancheri, Berti-Pichat, Bellazzi, Ferraris, il Ministro dell'Interno, il Regio Commissario, e il relatore De Filippo.

DIARIO

Il 17 settembre Sua Santità consacrò vescovo nella Basilica Vaticana il cardinale Filippo Maria Guidi dell'Ordine dei Predicatori, che già annunziammo essere stato preconizzato alla sede arcivescovile di Bologna nel concistoro del 21 dicembre, e fece leggere il decreto col quale la S. S. approva i miracoli per la canonizzazione della Beata Francesca delle Cinque Piaghe. In tale congiuntura Pio IX rispose a monsignor Buratti postulatore della causa che lo ringraziava della pubblicazione del decreto, « con lungo ed animato discorso, dice il *Giornale di Roma*, in cui, ricordate le glorie dell'umile serva del Signore, le virtù che fece risplendere nella città di Napoli che le fu patria, conchiuse con l'augurio della cessazione di tanti mali prodotti dai nemici e falsi amici di quel ricco e bel paese: cessazione che Dio avrebbe conceduta per l'intercesione di quella Beata. »

La Commissione del Corpo legislativo di Francia per l'indirizzo, senz' accettare gli emendamenti al paragrafo settimo concernente le relazioni dell' Impero francese coll'Impero russo, ha modificato la prima sua lezione. In luogo delle parole: « Ci dorrebbe che le nostre buone relazioni con questa Potenza venissero a raffreddarsi » la Commissione propone che si dica: « Noi speriamo che lo spirito di conciliazione che anima i due Sovrani perverrà a rimuovere tutto ciò che potrebbe fare ostacolo alle buone relazioni fra le due Potenze ».

La reiezione del bilancio degli affari esteri fatta dalla prima Camera degli Stati Generali dei Paesi Bassi fu causa di una sessione straordinaria degli Stati che furono convocati pel 14 corrente onde votare di nuovo quel bilancio per l'esercizio del 1864. La seconda Camera lo ha votato all'unanimità nella tornata del 16. Il *Moniteur Universel* pensa che non si cercherà probabilmente di provvedere alla vacanza del portafoglio degli affari esteri prima che somigliante bisogna non sia composta.

La *Gazzetta di Vienna* pubblica una nota del 10 corrente al rappresentante austriaco a Monaco dove si annunzia che l'Austria e la Prussia non si lasceranno dominare dalla maggioranza della Dieta. La nota esprime inoltre la speranza che gli Stati medii si riuniranno di nuovo alle due grandi Potenze e la convinzione che la quistione dello Slesvig sarà risoluta con onore e con vantaggio o con onta e con danno secondo che l'Alemagna rimarrà o no dentro i limiti della legalità.

Quest'opinione troviamo pure espressa in altri termini nella risposta fatta dal Re di Prussia all'indirizzo della Camera dei signori che riferiamo più sopra. « Le quistioni di dritto e di relazioni internazionali, disse S. M., non possono decidersi da voti o da simpatie per quanto possano essere naturali. »

Il Governo rumeno non avendo ancora presentato all'Assemblea nazionale il bilancio per l'anno 1864 chiese nuovamente facoltà di esigere le imposte per sopperire alle spese dello Stato. La Camera consentì. Il Governo d'Alessandro Giovanni ha inoltre presentato alla Camera un disegno di legge sull'ordinamento dei Comuni.

Ieri, mercoledì, sulle nove e mezzo del mattino moriva dopo otto giorni di malattia il barone Giovanni Plana e si spegneva una delle più splendide intelligenze di cui possa onorarsi l'Italia. La sua operosa e nobile vita fu tutta dedita ad alte speculazioni, al culto della scienza, al potente esercizio del pensiero. Durante più d'un mezzo secolo egli spaziò per le vie più recondite delle matematiche e del calcolo, professò con insolito splendore la scienza dell'analisi nell'Università di Torino, sottopose a calcolo con formole luminose il moto della luna, ed era reputato fra i primi, e forse il primo analista d'Europa. Era vigorosa e forte la tempra del suo ingegno, e dovunque ei l'applicasse, alla letteratura, all'arte, alla scienza, ivi ei lasciava l'impronta sua propria ed originale. In ogni suo lavoro egli cercava di allargare i limiti della scienza, e nel recente ed ultimo lavoro che egli intraprese sulla teoria del calore, e che appena potè compiere, ei s'adoperava appunto a spingere quella teoria scientifica oltre i limiti in cui l'aveva lasciata il Poisson.

Ma non è or qui luogo nè tempo di ragionare dei grandi lavori di quel robusto e mirabile intelletto. Altri adempirà più tardi e con più autorità a questo ufficio. Basti or qui manifestare il dolore e il lutto dell'Accademia delle Scienze di cui il barone Plana era Presidente, dolore e lutto cui risponderanno fra breve l'Imperiale Istituto di Francia, di cui egli era associato straniero, onore che egli aveva comune con soli sette in Europa, e le molte accademie scientifiche che si recarono ad onore d'annoverarlo fra i loro soci.

Gaspare Gorresio.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Nuova York, 9 gennaio.

Grandi masse di truppe separatiste sono concentrate nella Virginia occidentale.

I Separatisti ottennero parecchi successi in diversi punti.

Un corpo di spedizione abbandonò Orléans; credesi diretto verso Mobile.

Amburgo, 20 gennaio.

Il fratello del Re di Danimarca ricusò di prestare giuramento al Re ed è giunto in questa città.

Pietroborgo, 20 gennaio.

Il *Giornale di Pietroborgo* pubblica il trattato commerciale, letterario e consolare conchiuso coll'Italia.

Domani vi sarà una grande festa musicale presso il marchese Pepoli.

Parigi, 20 gennaio.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)	— 66 40.
Id. id. 4 1/2 0/0	— 95.
Consolidati Inglesi 3 0/0	— 90 1/2.
Consolidato Italiano 5 0/0 (apertura)	— 68 55.
Id. id. chiusura in contanti	— 68 45.
Id. id. fine corrente	— 68 40.
Prestito Italiano	—

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare francese	— 1012.
Id. id. italiano	— 510.
Id. id. spagnuolo	— 575.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele	— 380.
Id. id. Lombardo-Venete	— 516.
Id. id. Austriache	— 390.
Id. id. Romane	— 371.
Obbligazioni Id. id.	— 238.

Debole.

Londra, 20 gennaio.

La Banca ha elevato lo sconto all'8 0/0.

Nuova York, 9 gennaio.

Fu proposto al Senato il progetto per la chiamata di un milione di volontari.

La Camera dei rappresentanti respinse con 83 voti contro 21 ogni trattativa coi Separatisti.

Stutgard, 20 gennaio.

La Camera risolse all'unanimità di pregare il Governo onde ponga tutte le truppe dello Stato a disposizione della Dieta; propose una contribuzione federale.

Parigi, 20 gennaio.

Corpo legislativo. — L'emendamento proposto dall'opposizione relativo alle libertà municipali fu respinto con 182 voti contro 62.

Bruxelles, 20 gennaio.

Il Re chiamò Deschamps, della destra. Questi domandò lo scioglimento della Camera.

Messina, 20 gennaio.

Le misure militari per i renitenti alla leva procedono ordinatamente; il numero dei renitenti è assai scarso.

Corfù, 19 gennaio.

È partito il *Trafalgar* per Malta con soldati. Le notizie della Grecia sono sempre gravi; l'autorità regia è depressa.

Berlino, 20 gennaio.

La *Gazzetta Crociata* dice che la Danimarca respinse definitivamente l'intimazione della Prussia e dell'Austria.

Le truppe prussiane ricevettero l'ordine di marciare verso lo Schleswig; le comanderà il generale Wrangel.

Kiel, 21 gennaio.

La brigata sassone ebbe l'ordine di concentrarsi e di marciare in avanti.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

21 Gennaio 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. m. in cont. 68 30 40 — corso legale 68 35 — in liq. 68 20 20 20 25 15 15 10 10 20 20 20 25 15 15 17 1/2 p. 31 gennaio, 68 65 70 60 60 67 1/2 70 70 70 65 65 67 1/2 pel 29 febbraio.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. m. in c. 1470.

Credito mobiliare italiano. 200 vers. C. d. mattina in liquid. 502 502 25 pel 31 gennaio.

BORSA DI NAPOLI — 20 Gennaio 1864.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 68 60 chiusa a 68 60.

Id. 3 per 0/0, aperta a 45.

Prestito Italiano, aperta a 68.

BORSA DI PARIGI — 20 Gennaio 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	90 6/8		90 4/8	
3 0/0 Francese	»	66 60		66 40	
5 0/0 Italiano	»	68 80		68 40	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	512	»	»	»
Id. Francese	»	1025	»	1012	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	»	»	380	»
Lombarde	»	517	»	513	»
Romane	»	376	»	368	»

C. Favale gerente.

SPETTACOLI D' OGGI

REGIO. (ore 7 1/4). Opera *Lucrezia Borgia* — ballo *Il Vampiro.*

CARIGNANO. (ore 7 1/2). La drammatica Compagnia di cui fa parte Adelaide Ristori recita.

A totale beneficio del R. Ricovero di Mendicità.

BANCO DI SCONTO E DI SETE

Via S. Teresa, casa Pallavicino-Mossi, n 11

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua seduta d'oggi ha fissato il dividendo semestrale al 31 dicembre scorso a L. 5 per ogni azione di L. 250, con lire 125 versate.

I pagamenti si faranno dal Banco stesso sulla presentazione dei certificati provvisorii a cominciare dal 18 di questo mese.

Venne pure fissata per il giorno 4 del prossimo febbraio, alle ore 2 pom., l'adunanza generale ordinaria per l'approvazione del resoconto semestrale al 31 dicembre scorso, e per la nomina di un Censore in surrogazione di altro Censore defunto.

Ogni Azionista che dieci giorni prima depositerà nella Cassa della Società 10 Azioni, potrà intervenire qual membro alla detta adunanza.

Torino, 14 gennaio 1864.

262 *LA DIREZIONE.*

COMPETENTE MANCIA

A chi consegnerà alla tipografia Arnaldi, via S. Agostino, n. 6, un involto di n. 14 Azioni del Nuovo Acquedotto di Genova Nicolay, colli num. 2996 al 3009 incluso, stato smarrito la sera delli 19 corrente, ore 9 circa, dalli portici della piazzetta S. Quintino, via Nuova, piazza S. Carlo, sino alla via della Verna. 359

SEME BACHI DEL CACHEMIRE

Preparato dal signor cav. dottore Carlo Orio, e riconosciuto sano da chiarissimi bacologi. — Scrivere al ragioniere Steffanini in Milano, via Monte di Pietà, n. 11. 360

342 CITAZIONE

Si notifica ad Antonio Frua di Torino e di incerto domicilio, trovarsi citato a comparire alle ore 8 antimeridiane delli 30 corrente mese, avanti l'ill.mo signor giudice di questa città, nella sezione Po, per assistere volendo alla dichiarazione da farsi dal ministero di guerra giusta l'atto di pignoramento 9 corrente mese, sottoscritto Taglione usciere addetto alla giudicatura sezione Po.

Torino, 19 gennaio 1864.

Caus. Gius. Zocchi p. c.

358 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto delli 8 gennaio 1864 dell'usciere della giudicatura di Torino per la sezione Po, Francesco Taglione, fu notificata a termini dell'art. 61 del codice di procedura civile, la sentenza profferiasi dal signor giudice della stessa sezione, che sull'instanza di Pietro Ferrari orefice residente in Torino, assegnava a favore del medesimo ogni eccedente le L. 1000 dell'assegnamento che si corrisponde al signor Riccardo Ricci, sottotenente nei lancieri di Novara, in aspettativa, già residente in Torino ed ora di domicilio e residenza ignoti;

Condannando il medesimo nelle spese del giudicio.

Torino, 20 gennaio 1864.

Alliana sost. Berruti.

351 NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Carlo Vivalda addetto al tribunale di commercio di Torino, in data 9 corrente gennaio, fu sull'instanza del signor Giovanni Pavia banchiere in Torino, notificata al signor Enrico Travi già domiciliato in Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, e nella conformità prescritta dall'art 61 del codice di procedura civile, la sentenza profferta da detto tribunale di commercio li 29 dicembre ora scorso, portante dichiarazione di contumacia di esso Travi e l'unione della sua causa con quella dei coevocati comparsi Bernardo Vidal, Pietro Devez e l Enrico Rolland, non che il rimando quanto a tutti della discussione in merito di tale causa alla stessa udienza in cui verrà dismessa la causa principale dalla ditta Brambilla di Milano intentata contro il signor Pavia.

Torino, 16 gennaio 1864.

V. Negri sost. Giolitti.

356 NOTIFICAZIONE

Con atto dell'usciere Sapetti in data 18 corrente mese, venne il signor Pacini Cristoforo ex luogotenente nel 33 reggimento di fanteria, già domiciliato in Torino ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti, citato a mente dell'art. 61 del codice di procedura civile, a comparire nanti l'ill.mo signor giudice della regia giudicatura mandamentale, sezione Po in Torino, all'udienza delli 30 corrente mese, ore 8 mattutine per assistere alla dichiarazione che si farà da S. E. il ministro della guerra in seguito a pignoramento fattosi nelle di lui mani sull'instanza della ditta M. Debenedetti e Compagnia, corrente in Torino, in odio del citato, ed a tutti quegli ulteriori atti che saranno del caso.

Torino, 19 gennaio 1864.

Ottolenghi sost. Levi proc.

357 NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere Benzi, in data 16 gennaio corrente mese, venne notificata, a mente dell'art. 61 del cod. di proced. civ., al sig. Gaudenzio Arienta, già domiciliato in Torino, ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti, la sentenza emanata dal tribunale del circondario di Torino, in data 15 dicembre ultimo scorso, colla quale si dichiarava lecito al sig. Michele Billò, dimorante in Torino, di esigere preferibilmente al predetto Arienta, sino alla totale estinzione del proprio credito, la porzione pignorata della pensione che viene percepita dal comune debitore signor cav. Gioanni Battista Billò da S. E. il ministro delle finanze.

Torino, 19 gennaio 1864.

Ottolenghi sost. Levi p. c.

Torino — Tip. G. FAVALE e Comp. e principali librai d' Italia

VOCABOLARIO

LATINO-ITALIANO E ITALIANO-LATINO

COMPILATO AD USO DELLE SCUOLE

DA

LUIGI DELLA NOCE e FEDERICO TORRE

Due grossi volumi in-12.mo — Il secondo è diviso in due parti.

Prezzo L. 11, 75.

Questi due volumi complessivamente comprendono quattromila pagine.
Si vendono pure legati in piena tela.

È questo il migliore e PIU' COMPLETO Vocabolario ad uso delle Scuole.

Si spedisce contro *vaglia* postale (*affr.*)

Presso la Società L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE (già ditta Pomba)

5911 Torino, via Carlo Alberto, 33, casa Pomba

DIZIONARIO

DELLA

LINGUA ITALIANA

Nuovamente compilato dai signori

NICOLO' TOMMASEO e cav. prof. BERNARDO BELLINI

con oltre 100,000 giunte ai precedenti dizionari

RACCOLTE

da NICOLO' TOMMASEO, GIUSEPPE CAMEI, GIUSEPPE MEINI, PIETRO FANFANI, GAETANO VALERIANI *e da molti altri distinti filologi e scienziati, corredato da un discorso preliminare dello stesso* NICOLO' TOMMASEO

Si pubblica a dispense di cinque fogli di stampa in-4.o massimo a tre colonne, al prezzo di italiane L. 2 per dispensa.

Sono pubblicate 28 dispense, coll'ultima delle quali incomincia la lettera C.

A chiunque ne faccia domanda con lettera affrancata si spedisce franco di posta il programma di questa importante opera a spiegazione delle condizioni di associazione.

NON PIU' MEDICINA — LA SALUTE PERFETTA

restituita senza medicina, senza purga e di lieve spesa

LA REVALENTA ARABICA DU BARRY, DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiezza, capegiro, zufolamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), impetigini, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, nevralgia, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il miglior corroborante nei fanciulli deboli e per le persone di ogni età. Questo delizioso alimento ha operato 65,000 guarigioni in casi nei quali ogni altro rimedio era stato vano e tutta speranza di salute abbandonata — Casa BARRY DU BARRY e C.a, 2, via Oporto, e 34, via della Provvidenza, Torino, e presso tutti i droghieri e farmacisti in tutte le città. — PREZZI *in scatole di* mezza libbra L. 2 50 — di una libb. L. 4 50 — di 2 libb. L. 8 — di 5 libb. L. 17 50 — di 12 libb. L. 36 — Doppia qualità 10 libb. 62 franchi. — Spedizione contro *vaglia* postale. 4656

350 CITAZIONE

Instante il sig. Francesco Taschero, residente sulle fini di Caselle, venne, con atto d'oggi dell'usciere Giusiano, citato il signor Gioanni Brodel, già residente in Torino, a senso dell'art. 61 cod. di proced. civ., a comparire nanti questa eccell.ma Corte di appello in via ordinaria e col termine di giorni 10, per ivi in contraddittorio anche del sig. Carlo Brodel, vedersi riparare la sentenza di questo regio tribunale di circondario 21 novembre ultimo scorso.

Torino, 19 gennaio 1864.

Rambosio p. c.

NOTIFICANZA DI PIGNORAMENTO

Ad instanza del sottoscritto venne pignorato a mani del ministero della guerra per la concorrenza di L. 255 65 ed accessorii in odio di Adami Augusto già domiciliato in questa città, sezione Borgo Nuovo, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, e citato il medesimo a comparire davanti alla giudicatura sezione Po, alle ore 9 del giorno 27 corrente per ivi assistere alla dichiarazione che sarà per emettere il ministero suddetto.

Torino, 20 gennaio 1864

344 Segre Isacco.

345 NUOVO INCANTO.

In seguito ad aumento del duodecimo fattosi dal signor Donato Destefanis domiciliato a Moncalieri, con atto 2 corrente mese al prezzo della casa sita in Moncalieri, subastata ad instanza delli Giuseppe Paolo Felice e Giovanni fratelli Boccardo, domiciliati a Moncalieri, in pregiudicio delli Giovanni Ajmar, Bartolomeo Ghiotti, tanto in proprio che qual padre e legittimo amministratore della minore sua figlia Eugenia, e qual tutore della minore Gioanna Perrero, ed in contraddittorio delli Felice Lorenzo e Giuseppe padre e figli Quaglia, residenti a Moncalieri, ditta Testore e Gruner corrente in Torino, quale sindaco della fallita di Giovanni Novarese comproprietari di detta casa stata dichiarata di non comoda divisione e deliberata con sentenza del 19 dicembre ultimo, di questo tribunale di circondario, al signor Baracca Nicola domiciliato in Torino, per L. 2350, con decreto del signor presidente di detto tribunale delli 3 corrente mese, venne fissata pel nuovo incanto l'udienza che terrà il tribunale stesso il 1.o febbraio prossimo sul prezzo aumentato in L. 2530 ed alli patti e condizioni risultanti dal bando venale 13 corrente, autentico Perincioli sost segr, visibile nello studio del causidico capo Giuseppe Zanetti, via Bellezia, n. 4.

Torino, 19 gennaio 1864.

Ferrero sost. Zanotti.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO

Nel giudicio di subasta promosso da Siletti Serafino di Mongrando, contro li Comerro Simone, Carlo e Carlo Antonio fratelli fu Gioanni, residenti il primo sulle fini di questa città e gli altri due a Tollegno, gli stabili da questi ultimi tre posseduti in territorio di questa città e di Tollegno, previo loro incanto sul prezzo dall'instante Siletti offerto al primo lotto di L. 200, al secondo di L. 150, al terzo di L. 100, al quarto di L. 120, al quinto di L. 50 al sesto L. 50, al settimo di L. 80, all'ottavo di L. 80, al nono di L. 200, al decimo di L. 100, all'undecimo di L. 200, al dodicesimo di L. 100, al tredicesimo di L. 300, al quatordicesimo di L. 10,100 ed al quindicesimo di L. 1500, vennero, con sentenza d'oggi di questo tribunale, deliberati, cioè: al sig. Fiorio Ignazio di Bioglio il lotto 1.o per L. 300, il 2.o per L. 180, il 3.o per L. 120, il 4.o per L. 130, il 5.o per L. 70, il 6.o per L. 76, il 7.o per L. 100, l'8.o per L. 100, il 9.o per L. 210, il 10 o per L. 140, l'11.o per lire 210, il 13.o per L. 1400, il 14.o per L. 11,000, il 12.o per L. 320 a Comerro Germano di Tollegno, ed il 15.o per L. 3800 a Canova Pietro di questa città.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto, o mezzo sesto quando venga autorizzato, scade con tutto il giorno 31 corrente mese.

Stabili subastati e deliberati posti in territorio di Tollegno.

Lotto 1. Regione Ronco, pezza di terra, campo e castagneto, di are 16, 16, in mappa ai numeri 475 e 476;

Lotto 2. Regione Orio, castagneto in mappa al n. 657, di are 30 10;

Lotto 3. Regione Orio, bosco in mappa al nn. 691 e 714, di are 16, 20;

Lotto 4. Regione la Pieu, castagneto con metà cascina, in mappa ai numeri 836 e 839, di are 24, 91;

Lotto 5. Regione Pianfissero, bosco, in mappa al n. 937, di are 18, 40;

Lotto 6. Regione Valle, bosco, in mappa ai numeri 1123 e 1129, di are 15, 98;

Lotto 7. Regione alla Borchella, pezza ripa e campo, in mappa ai numeri 2059, 2060, 2061 e 2062, di are 4, 77;

Regione al Molino, bosco, in mappa al n 1517, di are 1, 62;

Lotto 8. Regione ai Campi, vigna col numero 2141 di mappa, di are 3, 53;

Lotto 9. Regione al Rider, vigna, in mappa alli numeri 2375 e 2376, di are 12, 74;

Lotto 10. Regione Lingoria, campo, in mappa ai numeri 2462 e 2467, di are 8, 92;

Lotto 11. Regione alla Ripa, bosco o prato pietroso, in mappa ai numeri 1749, 1750, 1751 e 1752, di are 27, 50;

Lotto 12. Gorco al Molino, in mappa al numeri 1525 e 1531, di are 0, 32;

Al Chioso, vigna, di are 5, 65, in mappa al n. 1934;

In Cantone, prato, in mappa al n. 1491, di are 0, 57;

Lotto 13. In Cantone, casa civile e rustica, composta di varii membri inferiori e superiori, in mappa ai numeri 1495, 1496 della superficie di are 6, 64.

In territorio di Biella.

Lotto 14. Quartiere del Piano, porta di Riva, casa civile e rustica con corte e giardino, ove ora si esercisce albergo sotto l'insegna della Croce Rossa, composta di vari membri inferiori e superiori del quantitativo di are 14, 35, in mappa ai numeri 6547, 6548, 6552, e parte dei numeri 6549 e 6551;

Lotto 15. Regione al Fossale, pezza di terra, campo avidato, in mappa al n. 47, di are 125. 3, 19, pari a giornate 3, tavole 29, piedi 10.

Biella, 16 gennaio 1864.

310 Milanesi segr.

337 NOTIFICANZA

Con sentenza del tribunale del circondario di Biella in data 28 agosto, ed altra del 28 novembre mesi scorsi, sull'instanza di Guelpa-Bonaro Antonio dimorante a Camandona, fu dichiarata la contumacia di Guelpa-Bonaro Maria moglie di Giovanni Cattella, e Vigileno Francesco e Maria, di domicilio, residenza e dimora ignoti, di Guelpa-Bonaro Stefano residente a Thonon (Savoia), e di Guelpa-Bonaro Pietro dimorante a Orleansville (Algeria), mandando unire la loro causa con quella dei comparsi, con rinvio per la discussione nel merito all'udienza in cui si farà luogo alla chiamata della causa.

Biella, 16 gennaio 1864.

Borello proc.

267 AUMENTO DI SESTO.

Con sentenza di questo tribunale di circondario in data del giorno d'oggi, gli infradescritti stabili subastatisi ad instanza di Salomone Montel residente in Cuneo, contro Giuseppe Pepino residente a Robilante, furono deliberati a favore delli Michele e Giacomo fratelli Pepino, residenti a Roccavione, per li seguenti prezzi, cioè:

Il lotto primo composto di un corpo di caseggi al Tetto Ghigo, territorio di Roccavione, regione Imperiale, con campo denominato il Giardino, sito ove sopra, di are 10, cent. 19, e con bosco castagneto di are 98, cent. 94, stato posto all'incanto sul prezzo di L. 630 per la somma di L. 900.

Il secondo lotto, consistente in un prato detto di Bartolomeo, sito ove sovra, di are 5, cent. 30, è stato posto all'incanto sul prezzo di L. 60, per la somma di L. 80.

Il lotto terzo, posto all'incanto sul prezzo di L. 160, e consistente in un campo denominato Realunga, sito ove sovra, di are 12, cent. 95, per la somma di L. 180.

Ed il lotto quinto, il cui incanto venne aperto sul prezzo di L. 70 e composto di un campo alla Cocciagna, sito ove sovra, di are 7, cent. 59, per la somma di L. 90.

Il termine utile per fare al suddetti prezzi l'aumento del sesto ovvero del mezzo sesto se autorizzato, scade nel giorno 29 volgente mese.

Cuneo, 14 gennaio 1864.

Il segr. del trib. del circond.
G. Fissore.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO

Nel giudicio di subasta promosso dal medico chirurgo Marco Musizzano contro Musizzano D. Giorgio e terzi possessori vennero esposti in vendita gli infra indicati due lotti di stabili, cioè il primo su L. 250, ed il secondo su L. 1415, e furono con sentenza di questo tribunale di circondario delli 15 corrente deliberati il primo a Clerico Giovanni per L. 800, ed il secondo a Tagliatore Giacomo per L. 2100.

Il termine per far l'aumento di sesto o di mezzo sesto se verrà autorizzato scade col trenta corrente mese.

Stabili deliberati.

Lotto 1. Sito sul territorio di Torre, corpo di casa sito in Torre nel concentrico, numeri di mappa 2738, 2730 coerenti la strada del Castello, la chiesa della confraternita ed altri; vigna nel concentrico n. 2699, di are 20, 05; terra arativa, regione Piazza, n. 2752, di are 1, 90; terra o campale, regione Croce, n. 2676, di are 3, 50.

Lotto 2. Stabili siti sulle fini di S. Michele; Castagneto, regione Rignardo, n. di mappa 1076, di are 47, 50; prato stesse fini, n. 1032, di are 8, 42; terreno prativo, regione Casotto, n. 1451, di are 11; terreno aratorio, stessa regione, di are 23, numeri 1455, 1456.

Mondovì, 17 gennaio 1864.

328 Martelli sost. segret,

223 SUBASTAZIONE.

Il giorno 16 febbraio p. v., avanti il tribunale del circondario di Pinerolo, si procederà alla vendita in via di subastazione, in odio di Luigi Ambrosio, già domiciliato a Luserna, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, debitore personale, ed a pregiudizio di Cesano Gioachino, domiciliato a Bricherasio, terzo possessore, di una casa, corte e prato, in territorio di Lusernetta, regione Sant'Antonio, di are 13, 14 in complesso.

L'incanto avrà luogo in un solo lotto sul prezzo di L. 296, offerto dall'instante signor Michele Sartirano, domiciliato a Narzole.

Pinerolo, 9 gennaio 1864.

E, Varese sost. Varese.

222 SUBASTAZIONE,

Avanti il tribunale del circondario di Pinerolo, il giorno 16 febbraio p. v., si procederà alla vendita in via di subastazione in odio delli Paolo Giuseppe e Margarita fratello e sorella Cogno, debitori personali, domiciliati il primo a Luserna, il secondo sulle fini di Torre-Pellice, ed a pregiudizio di Cogno Giuseppe, terzo possessore, anche domiciliato sulle fini di Torre-Pellice, di diversi stabili in territorio di Torre-Pellice, regioni Barello, Ruatta e Tagliaretto, consistenti in caseggi, campi, vigne, cepparee, broe e broparetti, del superficiale quantitativo in complesso di ettari 2, 93, 20.

L'incanto avrà luogo in un solo lotto al prezzo di L. 480, offerto dall'instante Congregazione di Carità di Pinerolo, quale amministratrice dell'Opera Pia dei Prestiti e dei Sussidii ivi eretta.

Pinerolo, 11 gennaio 1864.

E, Varese sost. Varese.

352 TRASCRIZIONE.

Il 7 gennaio 1864, fu trascritto all'uffizio delle ipoteche d'Ivrea, al vol. 30, art. 65, l'atto del 12 dicembre 1863, ricevuto dal notaio sottoscritto, di vendita da Michele Dairo fu Gioanni, domiciliato a Salto, a Domenico Pecolato fu Antonio, domiciliato a Torino, di una pezza di campo e prato, ossia gerbido, di are 19, 05, sita in territorio di Salto, nella regione Rovine, coerenti Antonio Pecolato, Giuseppe Brancaglione, Giovanni Vercellino e Giuseppe Gerna.

Torino, 20 gennaio 1864.

Not. Amedeo Levetti.

355 SENTENZA.

Instante Vittore Prina di Villareggio, l'usciere presso la Corte d'appello di Torino, Giuseppe Galletti, addì 18 corrente, notificò a Giuseppe Piana, già domiciliato in questa città, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza 12 dicembre ultimo della suddetta Corte, con cui venne confermata quella del tribunale del circondario di Torino colla data 3 ottobre ultimo, ed in forza della stessa sentenza fu il Piana contemporaneamente ingiunto a pagare all'instante la somma di L. 88 13, ammontare spese portate da detta sentenza e posteriori, con diffidamento che, trascorsi giorni 5, e pagamento non eseguito, si sarebbe proceduto contro di lui, per tutte le vie legali, all'esecuzione forzata. Il tutto a senso dell'art. 61 del cod. di proced, civ.

Torino, li 20 gennaio 1864.

Seiragno sost. Capriolio.

336 TRASCRIZIONE.

Con instromento 4 ottobre 1863, rogato Negro, trascritto all'ufficio delle ipoteche d'Asti li 19 dicembre successivo, al vol. 39, art. 90, Giachino Giuseppe fu Antonio di Cocconato, fece vendita alli Pietro e Giovanni fratelli Villa, nati a Buttigliera ed in Cocconato dimoranti, di un corpo di casa rustica con aia, prato e vigna, simultenente, di are 76 circa, in territorio di Cocconato, regione Tabiella, coerenti sig. Carlo Giordano e sig. Giuseppe Rivanda, per L. 2500.

Cocconato, 17 gennaio 1864.

Not. Filippo Negro.

331 CITAZIONE

La ditta fratelli Müller di Maurizio corrente in Intra, con atto di citazione 13 corrente mese dell'usciere Evaristo Marchetti evocò in giudicio commerciale avanti questo regio tribunale di circondario, fungente le veci di tribunale di commercio, il signor Enrico Fierz di Zurigo (Svizzera), nel termine di giorni 60 per vedersi dichiarato tenuto a ritirare contro rimborso di L. 19,000 italiane, cogli interessi mercantili dalla domanda giudiciale, li 600 pacchi di cotone che si dichiarano a sua disposizione, rischio e pericolo, ed a risarcire alla ditta Müller i danni arrecati da accertarsi o liquidarsi ed al pagamento di tutte le spese ei lite.

La predetta citazione fu eseguita mediante pubblicazione di essa alla porta principale d'ingresso di questo tribunale, e mediante rimessione di altra simil copia fatta all'ufficio dell'ill.mo signor procuratore del re presso questo tribunale.

Pallanza, 14 gennaio 1864.

Carlo caus. Arnatti p. c.

163 GRADUAZIONE.

Sull'instanza del minore sig. Carlo Biancone, residente a Torino, in persona di sua madre e contutori signori Giacinta Stella e Giuseppe coniugi Boer, l'ill.mo sig. cavaliere presidente di questo tribunale di circondario, con suo decreto in data 1 gennaio corrente, dichiarò aperta la graduazione contro il sig. notaio Andrea Galvano, residente in Torino, per la distribuzione della somma di L. 16,500, risultante dalla sentenza di deliberamento 27 ottobre 1863, e di quella di L. 8000 apparente da altro deliberamento 28 novembre 1863, nominò a giudice commesso il sig. avv. Doro, e mandò ingiungersi i creditori a mente di legge.

Pinerolo, 6 gennaio 1864.

Caus. Lamarchia.

277 NEL FALLIMENTO

di Rissoglio Sebastiano, negoziante in mercerie e chincaglierie in Racconigi.

I creditori verso il detto fallimento sono convocati, per le ore 8 mattutine di sabbato 6 febbraio prossimo, nella solita sala dei congressi di questo tribunale del circondario avanti il giudice commissario sig. avv. Denina per l'effetto della verifica dei crediti; sono in conseguenza invitati a presentarvisi personalmente, o per mezzo di mandatario speciale, ed a rimettere i titoli del rispettivo loro credito *con una nota su carta bollata*, indicante la somma di cui si propongono creditori, od al sindaco Giovanni Canaveri e Compagnia in Torino, via Alfieri, n. 22, od alla segreteria di questo stesso tribunale, a senso dell'art. 527 del codice di commercio.

Saluzzo, addì 14 gennaio 1864.

Il segretario del trib. del circondario ff. di quello di commercio
Casimiro Galfrè.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.